



**Istituto Tecnico Tecnologico
GUIDO DORSO - Avellino**

Percorsi di Studio
BIOTECNOLOGIE SANITARIE
ELETTRONICA
ELETTRONICA
INFORMATICA
LOGISTICA
MECCANICA E MECCATRONICA

Percorsi di Istruzione degli Adulti
ELETTRONICA
MECCANICA E MECCATRONICA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio d'istituto
Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie degli studenti
Al personale ATA
Al D.S.G.A.
Sito web/Albo on-line

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA: REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2025-2026 (TRIENNIO 2025-2028) ai sensi dell'art.1, comma 14, legge n. 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la Legge 13.07.2015 n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con particolare riferimento alle seguenti riforme:
- Riforma degli istituti tecnici professionali Missione 4 - C1 - Riforma 1.1 (DM n. 269 del 31.12.2024);
 - Riforma del sistema ITS. Missione 4 - C1- Riforma 1.2 (art. 10 della l. 5 giugno 2025, n. 79);
 - Riforma dell'orientamento Missione 4 - C1 - Riforma 1.4 (D.M. 328 del 22.12.2023 e D.M. 184 del 15.09.2023);
 - Riforma formazione continua Missione 4 - C1 - Riforma 2.2 Scuola di alta formazione dell'istruzione.
- VISTA** la Legge dell'8 agosto 2024 n. 121 istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale
- VISTO** il D.M. del 07 settembre 2024 n. 183 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

VISTA	la Legge 19 febbraio 2025 n. 22 concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO	il D.M. 26.07.2021 n. 66 per la selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione di Progetti, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017;
VISTO	la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati <i>Percorsi di Formazione Scuola Lavoro</i> ai sensi del decreto legge n. 127/2025;
VISTI	il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;
VISTO	il D.M. 30 gennaio 2024 n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
VISTA	il D.L. 15 settembre 2023 n. 123 recante Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale;
VISTA	la legge 4 marzo 2024 n. 25 "Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico", che introduce, tra l'altro, la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico il 15 dicembre di ogni anno;
VISTA	la legge 17 maggio 2024 n. 70 che modifica la legge 9 maggio 2017, n. 71, nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021 n. 18;
VISTA	la Legge 1° ottobre 2024 n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
VISTO	il DPR 8 agosto 2025 n. 134 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
VISTO	il DPR 8 agosto 2025 n. 135 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione;
VISTO	il D.M. 9 agosto 2025 n.166 recante le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole;
RICHIAMATO	l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2025 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025;
VISTO	il D.M. 12 marzo 2025 n. 47 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO	il D.I. 06 agosto 2025 n. 2276 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026; Allegato A (Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici scheda definizione obiettivi, indicatori e target) e Allegato B (Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici scheda definizione obiettivi a rilevanza regionale-Regione Campania);
RICHIAMATI	gli obiettivi connessi all'incarico in relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio come da lettera di incarico prot. n. 39920 del 09.07.2024;
RICHIAMATO	l'atto di indirizzo della Dirigente scolastica prot. n. 8264 del 3.10.2024 cui integralmente si rinvia;
VISTA	la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

AL FINE

di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza per l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa per l'annualità a. s. 2025/2026;

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati negli organi collegiali e in sede di Comitato Tecnico Scientifico;

CONSIDERATO

che l'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando sarà adottato il decreto ministeriale e di riordino degli istituti tecnici

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: potenziare la progettualità condivisa con il territorio anche attraverso attività di service learning, di orientamento, di potenziamento delle competenze non cognitive;
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto:
dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - la percentuale delle studentesse e degli studenti che hanno raggiunto i livelli (3, 4 e 5) nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, sia per le classi seconde che per le classi quinte;
 - i risultati rispetto al riferimento nazionale sia per le classi seconde che per le classi quinte;
 - la differenza degli esiti migliori in Italiano che in Matematica per le classi seconde e degli esiti migliori in Matematica che in Italiano per le classi quinte;
 - il livello obiettivo raggiunto delle prove standardizzate di Inglese per le classi quinte;dei risultati esiti scolastici nell'ambito delle discipline di indirizzo;
del numero delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva sia allo scrutinio di giugno che di agosto.
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
 - Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):
Nell'ambito dell'autonomia, la scuola adotta le scelte didattico/educative, organizzative e gestionali che favoriscano il successo formativo degli studenti, garantendo al tempo stesso la libertà di insegnamento dei docenti.
Nell'ambito delle proprie autonome scelte, la scuola adotta tutte le strategie necessarie a:
 - far raggiungere agli studenti le migliori competenze per potersi inserire nel mondo del lavoro o per poter proseguire con successo gli studi universitari o tecnici superiori, nonché per diventare cittadini responsabili e attivi nel loro percorso di vita;
 - innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i loro tempi e stili di apprendimento.

- Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari); Si terrà conto delle seguenti priorità.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- del progetto *Innovative Labs* - FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) ex DM n. 107 del 03.05.2025 Destinazione di risorse per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, al fine di potenziare l'istruzione tecnica e professionale nelle regioni meno sviluppate, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze” 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per la realizzazione di laboratori, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la Scuola” 2014-2020 AVVISO PUBBLICO n. 88927 del 03.06.2025;
- della valorizzazione dell'aula multimediale/immersiva;
- della valorizzazione del laboratorio Green;
- dei lavori di manutenzione straordinaria del campetto di calcetto.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno conferma le risorse assegnate annualmente in funzione del numero di classi e di studenti.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti, alle attività contenute nel Piano dell'istituzione scolastica e a seguito del riordino degli istituti Tecnici.

Pertanto, le unità di personale di potenziamento sono impiegate per:

- la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- lo sportello didattico (discipline italiano, matematica, diritto ed economia);
- l'attività di preparazione alle prove standardizzate;
- le supplenze brevi;
- l'attività con gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Il Piano dovrà fare riferimento alla costituzione di gruppi di lavoro per:

- la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate INVALSI (valorizzazione del ruolo dei dipartimenti ed organizzazione di corsi pomeridiani di approfondimento delle discipline oggetto delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte);
- la prevenzione e il contrasto alle forme di bullismo e di cyberbullismo;
- l'innovazione digitale;
- la modifica e l'integrazione del Regolamento di Istituto alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento:
 - Regolamento di disciplina tenuto conto del DPR 134/2025;
 - Regolamento in materia di Intelligenza Artificiale.
- la definizione delle griglie di valutazione ai sensi del DPR 135/2025;
- l'attuazione della riforma degli istituti tecnici.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A46 e A50 rispettivamente per l'esonero del primo e del secondo collaboratore della Dirigente scolastica.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione sarà definito il funzionigramma secondo i parametri “compiti e funzioni” tenuto conto dei ruoli distinti per ciascuna area dell'organigramma.

Nel Piano sono definiti funzioni e compiti del CTS costituito sulla base delle Linee Guida di cui al DPR 15 marzo 2010, n. 88 per gli Istituti Tecnici.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è annualmente assegnato in funzione del numero di classi e del numero di studenti e deve prevedere un numero maggiore di collaboratori scolastici.

L'attività di progettazione dei percorsi formativi che sarà disposta nel Piano dovrà essere orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7 della Legge:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - o) incremento dell'alternanza scuola- lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
 - p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - s) definizione di un sistema di orientamento.
- comma 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

Il Piano terrà conto:

- delle iniziative di formazione rivolte agli studenti per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso con il supporto della Misericordia;
- della programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA secondo il seguente Piano di formazione che deve tener conto anche delle priorità nazionali:
 - ✓ adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila e/o in qualità di scuola partner;
 - ✓ formazione in materia di privacy e utilizzo dell'IA a cura del DPO di Istituto per il personale docente e ATA;
 - ✓ percorsi formativi per il personale docente in materia di:
 - valutazione formativa e sommativa;
 - innovazione metodologica didattica: Service Learning;
 - disagio e coesione sociale: Percorso benessere degli adolescenti e prevenzione attiva delle condotte da Addiction con la collaborazione dell'ASL di Avellino.
 - novità normative che incidono sull'ordinamento degli Istituti Tecnici;
- commi 15- 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)
Il Piano prevederà la realizzazione di giornate organizzate con i docenti dell'Istituto e con esperti per momenti di riflessione e guidati sui seguenti temi:
 - Prevenzione della violenza di genere;
 - Giornata del rispetto la direttiva MIM 24.11.2023, n. 83 Percorsi progettuali per le scuole in tema di "Educazione alle relazioni". interventi di educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere tenendo conto delle Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione";
 - Giornata nazionale contro il body shaming- ex legge 3 ottobre 2025, n. 150;
 - Giornata contro il bullismo e cyberbullismo;
 - Promozione della legalità;
 - Educazione alla salute.
- commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.
In particolare, il Piano terrà conto del Progetto *Lets'give hope for future* previsto nell'ambito del programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso pubblico Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano Inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 si riporterà:

- Il Piano Inclusione aggiornato all'a. s. 2025/2026:
 - ✓ sarà modificato in sede di revisione del PTOF e al termine delle lezioni in vista dell'a.s. 2026/2027;
- e terrà conto:
 - ✓ della rilevazione numerica delle studentesse e degli studenti con BES;
 - ✓ degli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio e modalità di lavoro previste;

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

- ✓ delle indicazioni per altri BES (Studenti con svantaggio socioeconomico Predisposizione PDP temporaneo; Studenti che necessitano di somministrazione farmaci a scuola; Studenti in ricovero ospedaliero o domiciliare; Piano Individualizzato per gli studenti stranieri; Piano Individualizzato per l'inserimento degli studenti adottati; Piano Individualizzato per le eccellenze; Progetto Studenti Atleti di Alto Livello);
- ✓ delle indicazioni per lo svolgimento degli esami di maturità studenti BES.

Inoltre, il Piano terrà conto della progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica con riferimento delle seguenti attività e azioni:

- Sportello di ascolto;
- Sportello didattico;
- Moduli del progetto FSE+ La locomotiva dei sogni;
- Valorizzazione delle eccellenze e degli studenti ad alto potenziale cognitivo (studenti gifted);
- Progetto Studente Atleta;
- Partecipazione a gare, concorsi ed olimpiadi;
- Gruppo sportivo;
- Service Learning;
- Azioni del Team prevenzione bullismo e cyberbullismo:
 - ✓ Progetto una schiacciata al bullismo;
 - ✓ Progetto Un nodo blu

6. Per ciò che concerne i percorsi di Formazione Scuola Lavoro così denominati per effetto del decreto legge 9 settembre 2025, n. 127, (già PCTO) di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, si confermerà l'attenzione al livello preventivo di Formazione sulla sicurezza e si sottolineerà la necessità di diversificare le proposte, negli anni, per il singolo studente attraverso la realizzazione di project work, la sottoscrizione di convenzioni con strutture ospitanti del territorio di riferimento e la collaborazione del CTS di Istituto nel rispetto del Decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159 " Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile.

Inoltre, il Piano terrà conto del Progetto *STEM UP* previsto nell'ambito del D.M. 88/2025 Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. AVVISO PUBBLICO 121362 del 13.07.2025 per la presentazione di proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. Progetto

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. La scuola:

- formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale e adotta il Protocollo di valutazione Intercultura;
- promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti;
- favorisce la promozione dell'autonomia didattica attraverso internazionalizzazione e innovazione attraverso l'eTwinning che consente alle scuole di creare aule virtuali congiunte e di realizzare progetti con altre scuole, e agli insegnanti di discutere e scambiare informazioni con i colleghi e di essere coinvolti in un'ampia gamma di opportunità di sviluppo professionale;

- promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

In particolare, il Piano terrà conto:

- della partecipazione dei docenti al Programma Erasmus+;
- della partecipazione delle studentesse e degli studenti al Campionato Nazionale delle Lingue edizione 2025/2026;
- delle azioni coordinate dal referente del Programma II annualità Erasmus+ n. 2025- 1-it02- ka121- sch-000344358;
- delle attività inerenti al Corso di Lingua Cinese promosso in collaborazione con l'Istituto Confucio- Università degli Studi di Napoli L'Orientale;
- delle attività finalizzate all'acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge.

8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano. Nel Piano saranno, pertanto inseriti:

Percorsi curricolari e extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche:

- Progetto La locomotiva dei sogni- previsto nell'ambito del Piano Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4. A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024;
- Progetto Orienta Life;
- Progetto STEM UP;
- Progetto Torneo di DEBATE- Premio TotalLife Onlus e SFI di Avellino;
- Service Learning;
- Tracce di Memoria;
- Scuola politica- Educare alla pace;
- Laboratorio di bioetica;
- Percorsi di Cittadinanza Digitale;
- Percorsi di educazione finanziaria Banca d'Italia;
- Progetto Gruppo sportivo;
- Progetti promossi in collaborazione con il CTS e Confindustria Avellino;
- Partecipazione a gare concorsi e olimpiadi.

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

- Aule laboratorio disciplinari;
- Laboratori condivisi da gruppi di docenti e fruiti da classi a rotazione (STA classi seconde, biotecnologie e elettronica ...);
- Prove parallele;
- Classi aperte (studenti provenienti da altri indirizzi);
- Integrazione delle griglie di valutazione disciplinari, della condotta e del credito scolastico.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

Sperimentazione sulle competenze non cognitive (individuata espressamente come innovazione metodologico-didattica: legge n. 22/2025)

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà impiegato anche per la copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano Rigenerazione Scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati per unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico dei corsi e la progressione nelle diverse annualità.

In particolare, il Piano prevederà:

- i percorsi formativi di Educazione alla cittadinanza digitale nelle scuole previsti dalla nota della Direzione Regionale - USR Campania prot. n.71101 del 24.09.2025 recante ad oggetto Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com) Campania;
- il Monitoraggio e costituzione della rete regionale dei referenti per l'Educazione Civica, previsti dalla nota della Direzione Regionale- USR Campania prot. n. 71101;
- il progetto Percorso benessere degli adolescenti e prevenzione delle condotte da Addiction previsto nell'ambito dell'Accordo di rete tra l'Istituto e l'USR Campania Progetto Educazione alla Salute - "Scuole promotrici di salute" AGENDA 2030 che comporta "promozione del pieno sviluppo delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale, in modo da assicurare la pienezza della vita personale e l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco";
- la sottoscrizione di protocolli anche con Enti del Terzo settore.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) deve essere pensato, sperimentato ed introdotto un Regolamento specifico, in coerenza le Linee guida di cui al D.M. 166/2025.

12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. In particolare, il piano terrà conto:

- delle azioni promosse dal Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- del progetto "Una schiacciata al bullismo";
- del progetto "Un nodo blu".

13. Va riservata particolare attenzione al collegamento tra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere con il Piano di Miglioramento, definendo il Piano di miglioramento nel PTOF;

14. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè, espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè, fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. È prevista:

- la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti;
- la predisposizione di griglie di monitoraggio con indicatori quantitativi e qualitativi;
- la somministrazione di schede di monitoraggio delle attività previste nel PTOF;
- la rendicontazione delle attività monitorate;

Istituto Tecnico Tecnologico Guido Dorso

- la somministrazione di questionari di autovalutazione.

15. Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei:

- docenti del Nucleo interno di Valutazione
- funzioni strumentali;
- collaboratori della Dirigente Scolastica;
- tutti i docenti che vorranno collaborare.

Il Piano è destinato alla comunità professionale di Istituto, alla comunità territoriale e all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, tutti accomunati da rapporti di scopo orientato allo sviluppo della mission istituzionale che si realizza anche attraverso la comunicazione. Pertanto, nella redazione del PTOF sarà prestata attenzione allo stile espressivo, alla correttezza terminologica e all'architettura generale del testo per renderlo leggibile e fruibile.

Il Piano così predisposto sarà condiviso con il Collegio, perché possa essere esaminato, discusso, emendato ed elaborato nella sua versione definitiva e, quindi, approvato dal Consiglio di Istituto nei termini previsti per legge.

La Dirigente Scolastica

Gabriella Pellegrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate